



Centro
Psicopedagogico
per la Pace
e la gestione
dei conflitti

CPP Newsletter



Coltivare il desiderio di imparare

di Paolo Ragusa

I dati europei sono sconcertanti: quasi il 20% dei giovani italiani tra i 15 e i 24 anni appartiene alla categoria dei NEET (Not in Employment, Education or Training) cioè di coloro che non lavorano, non sono a scuola, né in formazione. Se pensiamo che sui giovani si gioca il nostro futuro la situazione è seria.

Ma **il futuro** non è solo un problema dei giovani, è certamente qualcosa che **riguarda anche noi adulti**: la nostra capacità di leggere la realtà; di vedere e rimuovere gli ostacoli che ci impediscono di cogliere problemi, mancanze, ignoranza; la voglia di mantenere vivo il desiderio di imparare, cambiare, provarci di nuovo. L'apprendimento non appartiene solo ai bambini, ai ragazzi, ai giovani: l'apprendimento è una possibilità perenne, una chance per accedere a se stessi, per attivare risorse e competenze. E per promuovere il cambiamento.

Le **Proposte del Cpp per il 2012** sono un'occasione per valutare ciò che possiamo ancora imparare: come uomini e donne che vivono questa epoca di crisi ma che vogliono provare ad affrontarla come opportunità di trasformazione personale e sociale. Il Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti anche quest'anno propone un **ricco calendario scolastico di proposte formative**: corsi, seminari, workshop, progetti

sul territorio, percorsi didattici, sportelli e servizi di consulenza, che hanno come obiettivo il diventare migliori insieme agli altri; l'integrare le matrici infantili che tendono a bloccare le effettive **capacità personali di gestione dei conflitti** e impediscono il perseguimento di competenze sociali più evolute.

In tutti questi anni la nostra responsabilità, il nostro impegno è stato l'apprendimento con un approccio che è quello maieutico: l'attivazione di una riconnessione interiore, la domanda che svela e attiva, il gruppo, il compito sostenibile. Come formatori di adulti abbiamo lavorato per imparare noi stessi a decodificare, contestualizzare, sostenere le richieste di apprendimento e cambiamento di coloro che abbiamo incontrato e con cui abbiamo condiviso un progetto. Nessun formatore potrà mai esaurire del tutto la domanda di chi apprende, ma può attivare e **tenere vivo il processo di apprendimento**: questa è la nostra missione.



Scarica le

[Proposte Cpp
2012](#)

Litigare? Per crescere!



Il diritto dei bambini e delle bambine ai conflitti e ai litigi appare oggi come un organico contributo alle necessità di sviluppo e di autonomia dei più piccoli. Non solo: rappresenta una specifica area di apprendimento verso forme di convivenza più appropriate, fondate sulla conquista personale piuttosto che sulla pura e

semplice proibizione.

Nel conflitto il bambino anzitutto scopre il *sensu del limite*, ossia la presenza altrui (che sia adulta o infantile) come argine al proprio narcisismo e alla propria onnipotenza, avverte la resistenza degli altri come strumento privilegiato di riconoscimento delle sue competenze e dei suoi difetti.

Nel conflitto il bambino può imparare a sbagliare,

può *scoprire l'errore* come momento evolutivo e creativo, come un'occasione di effettiva reversibilità dove imparare a gestire le proprie energie, le proprie forze e a misurare quelle degli altri. Nel conflitto il bambino può vivere una profonda dimensione di *autoconoscenza*, legata alla necessità di distinguere se stesso dagli altri, di tener conto della presenza altrui, di separare la sua opinione da quella dei compagni o degli adulti. Insomma, nel conflitto i bambini e le bambine vivono un'esplorazione personale che non può essere in alcun modo minimizzata e rubricata come elemento puramente perturbativo. Se di perturbazione si tratta, implica comunque la messa in campo di complesse competenze sia a livello intrapersonale che interpersonale. Occorre piuttosto rimuovere quei sostanziali pregiudizi che impediscono al conflitto di essere vissuto come fondamentale esperienza di differenziazione e autonomia.

da D. Novara, (a cura di), *Litigare per crescere*, Erickson, Trento 2010

Imparare a litigare, insegnare a litigare

IL CESTINO DELLA RABBIA

Percorso didattico con bambini dai 3 ai 6 anni, finalizzato a dotarli di uno strumento rituale efficace nella gestione della rabbia. Lo strumento Cestino della rabbia aiuta a creare uno spazio-tempo simbolico dove

convogliare la rabbia non solo in senso personale ma anche in senso grupale. Un lavoro sulle emozioni in gioco nei litigi e sulla possibilità di esprimerle e affrontarle.

CONFLITTI, LITIGI E ALTRE ROTTURE

Mostra interattiva per ragazzi

È un percorso guidato e interattivo attraverso il conflitto, in cui i ragazzi dai 11 ai 15 anni sono protagonisti. Strutturata in 10 tappe, attraverso una successione di attività, stimoli e domande che favoriscono il confronto,

avvia nei partecipanti la discussione e la ricerca sul conflitto. Rappresenta un'occasione unica per affrontare in maniera diversa un elemento, il conflitto, che troppo spesso è connotato di significati negativi e contraddittori.

IL CONSIGLIO DI COOPERAZIONE

Percorso didattico per bambini dai 7 ai 10 anni, per insegnare loro che non è vietato litigare, e che hanno le risorse e la creatività necessaria per affrontare insieme le difficoltà relazionali. Finalizzato a sviluppare le

capacità sociali di cooperazione, a imparare i diritti collettivi e individuali con la consapevolezza delle responsabilità che implicano

IL LABORATORIO DI CONVERSAZIONE MAIEUTICA

Un laboratorio di conversazione innovativo, ideato da Daniele Novara, per ragazzi dai 13 ai 18 anni.

Un'occasione per confrontarsi e affrontare la conflittualità sviluppando riflessioni autonome su

tematiche centrate sull'età e le problematiche concrete dei ragazzi. Un modo per imparare a ragionare con la propria testa, sostenere le proprie opinioni, gestire la conflittualità delle opinioni diverse.

ANNA È FURIOSA

Spettacolo interattivo per bambini dai 5 ai 10 anni. Sul palcoscenico c'è una bambina, Anna, che non riesce a trattenere la rabbia. Si scatena con tutto e con tutti senza alcun limite. In tanti le danno consigli ma non serve... Anna è sempre

più furiosa! Liberamente tratto dall'omonimo libro di Cristine Nostlinger, Anna è furiosa è un'occasione divertente e con elevato valore pedagogico che aiuta i bambini ad affrontare meglio i conflitti e i litigi.

SPORTELLINO DI CONSULENZA PEDAGOGICA

È una forma innovativa di aiuto che si propone di sostenere i genitori, gli educatori, gli insegnanti e tutte le figure che condividono responsabilità nei confronti di bambini e ragazzi, in relazione al loro ruolo educativo

Il consulente pedagogico aiuta a leggere e capire la situazione e a individuare le strade percorribili tenendo conto della fascia d'età di cui si sta parlando e in relazione al rafforzamento dello specifico ruolo educativo di ciascuno.

Conflitti

rivista italiana di ricerca e formazione

Imparare, apprendere.

Conflitti dedica questo suo decimo anno di vita all'apprendimento.

Sono ormai dieci anni che la rivista si dedica ad approfondire tanti temi, problematiche, ricerche, spunti di indagine e riflessione, il cui filo conduttore è l'imparare. Imparare a litigare, imparare nelle relazioni, imparare per trasformarsi, imparare ad educare, imparare per affrontare la crisi...

Il 2012 è allora dedicato proprio a questo:

Dove si impara? Come si impara? Cosa si impara?

Non dimenticate di rinnovare l'abbonamento!



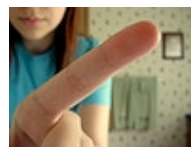
E, pensando a questo tema, abbiamo condiviso in redazione una domanda: **cosa vorrei imparare nel 2012?**

Trovate **qui le nostre risposte** e aspettiamo le vostre!



vi aspettiamo per il prossimo appuntamento della Scuola Genitori di Piacenza

venerdì 24 febbraio 2012 ore 20,45



**“Regole, non comandi!”
Come evitare le malattie dell'educazione e organizzare una crescita sana per i figli**

incontro con Daniele Novara

Tutti i genitori ci hanno provato, ma con i comandi si ottiene poco; passare dal comandare alle regole, però, è difficilissimo. Molti problemi nascono proprio da questo: le cosiddette malattie dell'educazione (l'insonnia, i disturbi della concentrazione o dell'apprendimento, i disordini alimentari, enuresi notturna...) si manifestano quando la regola non è chiara e l'organizzazione carente. Non si tratta di voler essere genitori perfetti ma sufficientemente buoni.

presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano, via Sant'Eufemia 13 Piacenza

ISCRIVITI

scopri i prossimi appuntamenti

La bacheca del Cpp

SUL TERRITORIO

Bolzano
dal 23 gennaio al 17 febbraio la mostra **Conflitti, litigi ...e altre rotture** è esposta presso il Centro Culturale Trevi

Fiorenzuola, Lamezia Terme
sono in corso le Scuole Genitori territoriali con esperti e sotto la direzione scientifica del Cpp: scopri date e appuntamenti su www.cppp.it



L'augurio e l'apprezzamento di **Marco Rossi Doria** per il Cpp



I LIBRI



Dalla parte dei bambini
La scuola dall'obbligo all'oblio

di Grazia Honegger Fresco, L'ancora del mediterraneo, Napoli 2012, pp. 160, euro 15



Borgo di Dio. La Sicilia di Danilo Dolci (1952-1956)

di V. Schirripa, Franco Angeli, BMilano 2010, pp. 112, euro 16

Per bambini



Il volo di Sara

di L. Farina, illustrazioni di S.M. Possentini, Fatatrac, Firenze 2011, pp. 32, euro 14,90, dai 6 anni

I FILM DEL MESE



THE HELP

di Tate Taylor
USA 2012,
Drammatico
137 min



J. EDGAR

di Clint Eastwood,
USA, 2011,
Biografico,
137 min